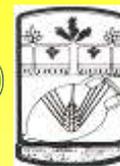




# BOLLETTINO FITOSANITARIO



**Agenzia  
Lucana di  
Sviluppo e  
Innovazione in  
Agricoltura**

**Numero 19  
Del 31 ottobre 2019**

**Azienda Agricola  
Sperimentale  
Dimostrativa  
"PANTANELLO"**

## GRUPPO TECNICO DI MONITORAGGIO E REDAZIONE DEL BOLLETTINO

Arturo Caponero  
Michele Troiano  
Carmelo Mennone  
Giuseppe Mele  
Costanza Mario  
Miraglia Rocco  
Chiaromonte Mario  
Scarciolla Giuseppe  
Sisto Michele  
Gianfranco Sanchirico

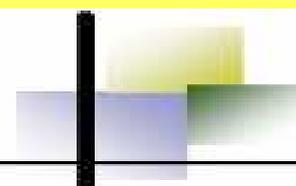
Il Bollettino Fitosanitario,  
disponibile sul portale Web, può  
essere ricevuto anche tramite posta  
elettronica richiedendolo ai seguenti  
indirizzi:

[arturo.caponero@alsia.it](mailto:arturo.caponero@alsia.it)  
[michele.troiano@alsia.it](mailto:michele.troiano@alsia.it)  
[carmelo.mennone@alsia.it](mailto:carmelo.mennone@alsia.it)

[www.ssabasilicata.it](http://www.ssabasilicata.it)  
[www.alsia.it](http://www.alsia.it)



**A.A.S.D. PANTANELLO  
SS 106 IONICA KM 448.2 75010  
METAPONTO  
Tel: 0835/244400 Fax: 0835/258349  
[azienda.pantanello@alsia.it](mailto:azienda.pantanello@alsia.it)**



**AGRUMI:** *accrescimento frutto-invaiaatura-maturazione*

**Mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*): nei trappetest a feromoni si riscontrano ancora catture di adulti in numero elevato e si rilevano anche macchie di punture sui frutti. Pertanto, adottare le strategie di difesa anche sulle varietà a maturazione media (*gruppo navel, clementino, ecc.*) in quanto siamo nella fase fenologica in cui il frutto è più recettivo all'attacco, essendo iniziata l'invaiaatura e la buccia si sta affinando. Decidere se difendere la coltura in modo tradizionale, con prodotti chimici, indicati nei disciplinari, oppure con pannelli con esche avvelenate "*attract and kill*" (*attira e uccide*) oppure con *un'esca a base di sostanze attrattive specifiche e di spinosad*.

Si ricorda inoltre che, nel caso si utilizzino le esche avvelenate, è necessario intervenire prima del rischio di ovideposizione sui frutti. Per garantire una migliore efficacia dei sistemi *attract and kill*, si consiglia di trattare superfici medio-grandi di almeno 2 ha.

**Fetola** (*Empoasca decedens*): attenzione ad eventuali macchie di questa cicalina.

**OLIVO:** *invaiaatura-maturazione*

**Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*): nelle trappole a feromoni le catture sono stazionarie intorno a 10/trappola/settimana ma l'attività della mosca delle olive nel metapontino e nell'area materana, per ora, non desta preoccupazioni. Infatti, nella maggior parte dei campi monitorati, dalla disamina dei campioni di drupe osservati, al momento, non si riscontrano punture fertili o, solo in casi sporadici, raggiungono bassi valori intorno al 4%. Tuttavia, settimanalmente, sulle varietà tardive la cui raccolta è procrastinata, è consigliabile osservare le drupe nel proprio impianto per individuare la soglia di intervento che, si ricorda, è il 10% di infestazione attive (presenza di uova e larve) monitorando 100 olive/ha.

In via preventiva è possibile utilizzare le *esche proteiche specifiche pronte all'uso a base di spinosad*. E' sufficiente trattare il 50% di piante (1 fila sì e 1 no, oppure 1 pian-



ta sì e 1 no) ed è buona pratica trattare tutte le piante perimetrali. I trattamenti possono essere eseguiti ogni 8-12 giorni, in funzione del livello di infestazione. Evitare di trattare prima di una pioggia, e in caso vi sia un evento piovoso superiore ai 4-5 mm, si suggerisce di ripetere il trattamento appena possibile. Laddove è possibile, si consiglia di effettuare la raccolta per garantirsi la migliore qualità dell'olio.

**KAKI:** *maturazione*

**Mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*): siamo in fase di raccolta che si potrebbe protrarre anche per un altro mese. Pertanto, laddove si decide di rinviare, adottare la strategia di difesa in quanto si riscontrano catture di adulti in numero elevato. Si ricorda che i prodotti registrati per trattamenti a tutta chioma sono a base di *Etofenprox* (7 giorni di carenza). In alternativa è possibile applicare, fino a 5 volte/anno, esche avvelenate con *Spinosad* oppure i sistemi "*Attract and Kill*" attivati con *Deltametrina*. Si ricorda inoltre che, nel caso si utilizzino i sistemi con le esche avvelenate, è necessario posizionarli prima del rischio di ovideposizione sui frutti.

**VITE:** *stasi vegetativa*

**Mal dell'Esca:** laddove sono presenti sintomi della malattia, segnalare (con nastri colorati) le piante infette che devono essere potate separatamente dalle altre o estirpate, al fine di limitare l'ulteriore diffusione della malattia. Inoltre, prima della "fase del pianto" sarà opportuno intervenire con prodotti microbiologici di cui sarà data informazione nei prossimi bollettini.

**FRAGOLA:** *accrescimento vegetativo*

**Nottue** (*Spodoptera l.*): l'adulto è presente nelle trappole; monitorare il proprio campo per verificare eventuale presenza di larve. Intervenire in presenza dei primi danni sulla vegetazione con *Bacillus t.*, in presenza di larve ai primi stadi di sviluppo, *Spinosad*, *Clorpirifos metile*, *Etofenprox*, *Azadiractina*, *Emamectina Chlorantraniliprole* + *Abamectina* (questi ultimi solo in serra) ecc..

Si ricorda che sono un valido supporto alla difesa anche le trappole a cattura massale.

